MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio
 concernente l'approvazione del progetto e del preventivo
 e il sussidiamento della Latteria sociale di Dongio

(del 27 settembre 1963)

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

La Latteria sociale di Dongio, istituita nel 1953, è ancora attualmente insediata in un locale di affitto che non risponde pienamente allo scopo e ciò per mancanza di sufficiente aerazione e illuminazione.

Già lo scorso anno la Direzione della latteria si interessò per presentare una motivata istanza di sussidiamento per la costruzione della sua sede al mappale 196 (di 110 mq.) confinante con la strada cantonale.

Purtroppo, con decisione 28 maggio 1962, l'Ispettorato stradale cantonale, attenendosi all'art. 50 della legge sulla costruzione, sulla manutenzione e sull'uso delle strade cantonali del 17 gennaio 1951, rifiutava la concessione per l'esecuzione dei lavori in quanto la prevista costruzione veniva a sorgere a confine del marciapiede, sullo sbocco della strada che conduce alla stazione della Ferrovia Biasca - Acquarossa, creando — per la scarsa visuale — un pericolo costante alla intensa circolazione stradale.

Per nulla scoraggiata da questo impedimento, la Direzione della latteria, appoggiata dal Patriziato di Dongio e dalle Autorità comunali, intavolò delle trattative per acquistare un appezzamento di terreno idoneo per siffatta costruzione e, recentemente, ripresentò l'istanza di sussidiamento (corredata della necessaria documentazione) per la costruzione della sua sede su una parte del mappale 193, nella zona centro-paese, nei pressi della strada cantonale e del piazzale della stazione ferroviaria.

La valle di Blenio, con il raccordo stradale attraverso il passo del Lucomagno « Biasca - Disentis », è molto visitata dagli utenti della strada e, in questi ultimi tempi, alcuni ridenti Comuni della valle hanno conseguito un certo sviluppo turistico.

D'altra parte la realizzazione degli impianti idroelettrici della Blenio S.A. (con una conveniente sistemazione delle strade di fondo valle e creazione di arterie nuove) ha permesso un incremento economico della regione e ciò a profitto della agricoltura vallerana.

L'economia lattiera nel Comune di Dongio è considerevole e, nei decorsi anni, non ha subito cedimenti. L'azione di eliminazione di bestiame di scarso reddito, promossa nel 1962 in seguito alla scarsità di foraggi, non ha compromesso il consistente patrimonio zootecnico di questo Comune.

L'esercizio 1962 compendia le seguenti cifre :

Numero dei produttori	17
Latte consegnato alla Latteria	lt. 64.207
Vendita ai consumatori di latte crudo	lt. 30.720
Quantitativo di latte centrifugato (panna) spedito alla Centrale di Bellinzona	lt. 33.486
Punta di produzione massima mensile (giugno 1962)	lt. 8.928
Punta di vendita mensile (giugno 1962)	lt. 3.343

Le cifre esposte dimostrano la necessità di costruire una latteria attrezzata e moderna. Il progetto per la costruzione della sede della Latteria sociale di Dongio, è stato esaminato dal Dipartimento delle pubbliche costruzioni / Ufficio tecnico dei lavori sussidiati e dalla Commissione di assistenza tecnica per l'industria del latte, i quali raccomandano l'accettazione del medesimo.

La nuova latteria sorgerà in zona centrale del paese (vicino al piazzale della stazione ferroviaria e a poche decine di metri dalla strada cantonale) e consentirà un facile trasporto delle eccedenze del latte lavorato alla Centrale di Bellinzona e, nei mesi estivi, nell'approvvigionamento di latte di soccorso.

Il preventivo di spesa ammonta a *Fr. 47.385,—* da ripartirsi come segue :

a) costruzione dello stabile	Fr. 45.600,—
b) acquisto del terreno (mq. 119 a Fr. 15,— per mq.)	» 1.785,—
Totale	<u>Fr. 47.385,—</u>

Il piano di finanziamento prevede, oltre al sussidio cantonale del 25 % (franchi 11.846,24), anche un contributo speciale di pari importo (25 % sulla spesa preventivata) da parte del Patriziato e del Comune, nonché l'utilizzazione alla spesa di Fr. 7.000,— già accantonati dalla Latteria sociale di Dongio.

La rimanenza scoperta *di soli Fr. 16.692,80*, verrà coperta dalla Latteria in questione, con l'accensione di un mutuo ammortizzabile in 20 anni, senza manomettere il prezzo del latte al produttore.

Lo statuto della Latteria sociale di Dongio, è conforme alla norme del Codice federale delle obbligazioni e contiene le garanzie esatte dello Stato per la concessione del sussidio.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Ghisletta

p. o. Il Cancelliere :

Beati

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO
concernente il sussidiamento della costruzione della Latteria sociale
di Dongio

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 27 settembre 1963 n. 1163 del Consiglio di Stato;
richiamandosi al decreto legislativo 14 marzo 1956, capitolo II,

d e c r e t a :

Art. 1. — Sono approvati il progetto e il preventivo per la costruzione della Latteria sociale di Dongio.

Art. 2. — Sulla spesa preventiva sussidiabile di Fr. 47.385,— è concesso il sussidio del 25 % pari a Fr. 11.846,24.

Art. 3. — In caso di scioglimento della società, l'eccedenza attiva sarà destinata al rimborso integrale dei sussidi ottenuti dallo Stato.

Art. 4. — La spesa non è soggetta alle riduzioni contemplate dai decreti legislativi sui provvedimenti finanziari e sarà iscritta alle uscite del Dipartimento dell'economia pubblica, sotto la voce di bilancio 1.103,17, esercizio 1963.

Art. 5. — Il versamento del sussidio è condizionato alla presentazione dei documenti giustificativi e della polizza di assicurazione contro gli incendi e i danni delle forze naturali.

Art. 6. — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.